

Città di Chiaravalle Centrale

Provincia di Catanzaro

</>
Settore Tecnico

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

Registro Interno	
n.	101
data	19.06.2017

Registro Generale	
n.	155
data	19.06.2017

Oggetto: Costituzione del Comune di Chiaravalle Centrale nel giudizio promosso dai signori Fabiano Maurizio e Corapi Maria Angela.

Determinazione a contrattare per il conferimento di incarico legale.

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciannove, del mese di giugno, nel proprio Ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con Decreto Sindacale n. 25808 del 22.12.2016, sono state attribuite allo scrivente responsabile le funzioni di cui all'art. 109 – comma 2 – del T.U.E.L. 267/2000;
- in data 01.03.2017 è stato notificato a questo Ente, con il n. 3254 di prot., l'atto di citazione proposto dai sig.ri Fabiano Maurizio e Corapi Maria Angela in qualità di genitori del minore F.G.;
- con il predetto atto, relativamente ad un sinistro verificatosi in Via Foresta, al fine di ottenere il risarcimento danni in favore del minore e per esso ai genitori odierni attori (€ 20.804,00 per lesioni subite in termini di danno biologico, morale e spese mediche), è stato citato in giudizio questo Comune;
- gli agenti di Polizia Locale, con nota n. 290/PM del 07.04.2016, hanno comunicato che nel giorno del sinistro (19.03.2016) non hanno ricevuto alcuna segnalazione per intervento;

Dato atto che:

- la stipulazione dei contratti, a mente dell'art. 192 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Determinazione a contrattare e relative procedure", deve essere preceduta da apposita determinazione indicante :
 - √ il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - ✓ l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - ✓ le modalità di scelta del contraente, ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni, e le ragioni che ne sono alla base;
- il fine contrattuale è quello di difendere il Comune di Chiaravalle Centrale nel giudizio promosso dai sigg.ri Fabiano Maurizio e Corapi Maria Angela in qualità di genitori del minore F.G.;

l'oggetto del contratto e la sua forma sono :

- la difesa in giudizio del comune propone di resistere alla domanda giudiziaria proposta; l'avvocato, in forza della procura conferita dal Comune, assume il ruolo di difensore ed entra con il cliente in un rapporto che ha per oggetto una prestazione di mezzi e tale rapporto si concreta nel contratto di patrocinio;
- ✓ il contratto avrà la forma della scrittura privata;

le clausole contrattuali ritenute essenziali sono :

✓ l'avvocato incaricato s'impegna ad informare (per iscritto) il Sindaco e il Responsabile del Settore competente per materia (Settore Tecnico) su tutte le iniziative e le attività dallo stesso intraprese in ordine all'incarico ricevuto;

al Responsabile del Settore Tecnico è inviata in tempi congrui copia di ogni scritto difensivo, sia stragiudiziale che giudiziale, redatti nell'esercizio del mandato conferito;

le modalità di scelta del contraente e le ragioni di base sono :

- ✓ in ordine alla scelta del contraente, è necessario fare le seguenti riflessioni :
 - la difesa in giudizio è, come detto sopra, un appalto di servizi. Il D. Lgs. 50/2016 interviene su una questione interpretativa di lunghissima data, togliendo qualsiasi ulteriore incertezza. L'art. 17, comma 1, lettera d), del nuovo codice dei contratti include tra i servizi esclusi dal proprio campo applicativo i servizi legali. E qui non vi sarebbe alcuna novità rispetto al passato, visto che anche ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e del suo allegato IIB i servizi legali erano annoverati tra gli "appalti esclusi";
 - il nuovo codice dei contratti cambia passo, quando specifica esattamente cosa si intenda per "servizi legali", elencando una serie di specificazioni, tra le quali spicca quella secondo la quale è appalto di servizi la "rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della Legge 9.02.1982 n. 31 e s.m.", sia in un arbitrato, sia "in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno stato membro dell'Unione europea o un paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali";
 - viene dunque a cadere l'interpretazione (per altro discutibile) fornita da parte della giurisprudenza e, in particolare, del Consiglio di stato Sezione V con la sentenza 11.05.2012 n. 2730, secondo la quale potrebbero essere considerati appalti di servizi solo in presenza di un servizio strutturato in una serie di attività legali, che non si esaurisca in un'isolata prestazione di difesa in giudizio. Secondo tale teoria, l'isolata funzione di difesa in giudizio sarebbe, per altro, una mera prestazione di lavoro autonomo, che fuoriuscirebbe dalla sfera di regolazione degli appalti;
 - tale assunto del Consiglio di stato era in chiaro contrasto con la normativa europea, che non distingue i servizi tra prestazioni d'opera intellettuale e appalti, né si pone il problema di qualificare l'appaltatore come tale solo se qualificabile come "imprenditore", nozione utili solo nel diritto interno; infatti, ai sensi della normativa europea, è operatore economico o appaltatore anche una persona fisica, purché essa offra servizi nel mercato aperto. Definizione, questa, presente tanto nell'art. 3 comma 1/lett. p) del D.Lgs. 50/2016, quanto nell'art. 3 comma 1 del D.Lgs. 163/2006;
 - il Consiglio di stato, d'altra parte, aveva anche ritenuto che "l'attività di selezione del difensore dell'ente pubblico, pur non soggiacendo all'obbligo di espletamento di una procedura comparativa di stampo concorsuale, è soggetta ai principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione onde rendere possibile la decifrazione della congruità della scelta fiduciaria posta in atto rispetto al bisogno di difesa da appagare". Affermazione, questa, del tutto contraddittoria (se un affidamento è fiduciario, ovviamente non può darsi conto della circostanza che essa derivi da una procedura trasparente e adeguatamente motivata, perché l'incarico fiduciario si assegna solo in ragione della fiducia nella persona; il che si contrappone a qualsiasi processo motivazionale razionale, che non sia meramente accertativo appunto della fiducia nella persona e nel curriculum di questa);
 - con il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, comunque, questo filone interpretativo cade del tutto, perché si stabilisce in maniera evidente che anche la singola attività di rappresentanza legale è un servizio;
 - nulla vale osservare, come pure in molti sostengono, che è possibile continuare con gli incarichi intuitu personae, visto che si tratta di servizi esclusi dall'applicazione del codice. Intanto, occorre evidenziare che il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 qualifica espressamente come appalto la difesa in giudizio. Certamente si tratta di un appalto escluso; non nel senso che allora si procede come si trattasse di una negoziazione tra privati, ma nel senso che non si devono rispettare pedissequamente le norme di dettaglio del Codice, bensì (ai fini della gara) i principi generali indicati dall'art. 4 (economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità) inconciliabili con l'affidamento fiduciario. Esattamente come avviene per tutti gli altri contratti esclusi elencati dal nuovo allegato IX, che sostituisce l'allegato IIB al D.Lgs. 18.04.2006 n. 163;

Considerato che:

- il Commissario Straordinario, in virtù del citato D.L.gs. 18.04.2016 n. 50, con deliberazione n. 07 del 10.03.2016 (assunta con i poteri del Consiglio Comunale), ha approvato il Regolamento sul conferimento di incarichi di patrocinio legale e rappresentanza in giudizio, il quale prevede la costituzione in via di elaborazione di una short list di avvocati alla quale attingere per sorteggio e a scorrimento, prevedendo delle deroghe qualora esigenze rendano necessarie o manifestamente opportune la scelta di professionisti di chiara fama e/o specifica competenza, anche se non iscritti all'Albo comunale;
- è stato pubblicato, sul sito dell'ANAC, lo schema di linee guida per il conferimento dei servizi legali con termine per l'invio di contributi fino al 10 maggio p.v.;

allo stato la short list, allo stato, non è stata ancora costituita anche in considerazione della necessità di verificare se l'avviso pubblico e l'Albo siano conformi ai dettati in corso di approvazione da parte dell'Autorità Anticorruzione;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 58 del 13.06.2017, ad oggetto : "costituzione in giudizio del Comune di Chiaravalle Centrale nel giudizio promosso dai sig.ri Fabiano Maurizio e Corapi Maria Angela".

Ritenuto che la materia rientra nelle specifiche competenze di questo ufficio a mente dell'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in quanto attuazione puntuale di specifici obiettivi e programmi definiti dagli organi di indirizzo politico, e nel pieno rispetto dei confini e dei limiti tracciati dagli stessi, non essendo pertanto necessario alcun atto integrativo;

Ritenuta ed attestata l'inesistenza di posizione di conflitto del sottoscritto, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della Legge 7.08.1990 n. 241 (come introdotto dalla Legge 6.11.2012 n. 190);

Visti:

- il preventivo presentato dall'avv. Tiziana Catricalà, con studio in Chiaravalle Centrale alla via Luigi Razza 37, acquisito in data odierna al n. 8005 di prot.;
- l'art. 147 bis (Controllo di regolarità amministrativa e contabile) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, così come inserito dall'art. 3 comma 5 del Decreto Legge 10.10.2012 n. 174, in ordine al presente provvedimento, il sottoscritto responsabile esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, 267;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- lo Statuto Comunale:
- il Regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici, approvato con deliberazione della G.C. n. 01 del 13.01.2017;
- il Regolamento comunale sul conferimento degli incarichi legali, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 07 del 10.03.2016 (assunta con i poteri del Consiglio Comunale);

DETERMINA

- 1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2. Di impegnare, mediante imputazione all'intervento 0103103 del bilancio per l'esercizio finanziario in corso, la somma di € 3.995,65.
- **3.** Di dare atto che il Sindaco, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto comunale (come modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 3.03.2017), è legittimato a rappresentare in giudizio il Comune.
- 4. Di conferire all'avv. Tiziana Catricalà (con studio in Chiaravalle Centrale alla via Luigi Razza 37), in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 58 del 13.06.2017, per i motivi esposti in narrativa che si danno per interamente richiamati e trasfusi, l'incarico di patrocinio legale per la costituzione nel giudizio promosso dai sig.ri Fabiano Maurizio e Corapi Maria Angela.

5. Di dare atto che :

- a. il conferimento dell'incarico all'avv. Tiziana Catricalà avviene nel rispetto del preventivo di spesa acquisito e precisamente € 3.995,07 (di cui € 2.738,00 per prestazioni, 410,70 per spese generali, €125,95 ed € 720,42 per iva);
- b. l'incarico viene conferito con ogni facoltà di legge, ivi compresa quella di nominare sostituti in udienza, rinunciare agli atti, accettare analoghe rinunce, transigere, sottoscrivere ogni atto del processo;
- c. non è stato richiesto il codice identificativo di gara (CIG) né il codice unico di progetto (CUP) ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136, in quanto l'incarico in questione non rientra tra le fattispecie di legge per le quali tali codici vanno richiesti, come ha avuto modo di specificare più volte l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (determinazione n. 4 del 7.07.2011 aggiornata in data 6.06.2016);
- d. si procederà alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 1 comma 32 della Legge
 6.11.2012 n. 190 e ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14,03.2013 n. 33 (recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle

Pubbliche Amministrazioni) : sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "amministrazione trasparente", nell'apposita partizione destinata ai "provvedimenti".

- 6. Di dare atto che con il professionista incaricato, in conformità allo schema allegato al Regolamento comunale sul conferimento degli incarichi legali (allegato 3), sarà sottoscritto apposito disciplinare di incarico.
- 7. Di approvare l'allegato schema di dichiarazione sostitutiva, circa la insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del decreto legislativo 8.04.2013 n. 39 e di insussistenza di situazioni (anche potenziali) di conflitto di interesse ai fini dell'attuazione della Legge 6.11.2012 n. 190 (art. 1 comma 9/lett. e).

La presente determinazione :

- ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico;
- è trasmessa per informazione alla Giunta, per il tramite del Segretario comunale;
- è inserita nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del T.U. 18.08.2000, n. 267.

A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è il geom. Giuseppe Stefano Gullì.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visto : attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

L'impegno contabile è stato registrato sul Capitolo: 0103103

Impegno: 142/2017

Chiaravalle Centrale, lì 19.06.2017

CHIARAL PALE CENTRAL PROPERTY OF THE PARTY O

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
rag Vincenzo lozzo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE geom Giuseppe Stefano Gullì

PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal ______.

Il Responsabile delle Pubblicazioni